

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IX E X):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede legislativa</i>	» 1
<i>In sede referente</i>	• 2
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 3
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>(Sedute pomeridiane)</i>	
<i>In sede legislativa</i>	» 4
<i>In sede referente</i>	» 4
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	» 5
CONVOCAZIONI	» 5
RELAZIONI PRESENTATE	» 5

LAVORI PUBBLICI (IX) e TRASPORTI (X) Commissioni riunite.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente della X Commissione, SAMMARTINO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, De' Cocci.

PROPOSTA DI LEGGE:

FODERARO e CAIAZZA: « Modifiche all'articolo 33 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, relativamente ai limiti di peso per i veicoli da trasporto » (1772).

Il deputato Cavallaro Francesco, Relatore per la IX Commissione, riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, ponendo in rilievo la necessità di modificare i limiti di peso attualmente stabiliti dall'articolo 33 del Codice della strada tenendo conto anche della regolamentazione in materia vigente in altri

paesi, al fine di consentire all'industria automobilistica italiana di produrre veicoli da trasporto che possano essere esportati. Propone quindi di emendare la proposta di legge nel senso di modificare anche il quinto comma dell'articolo 33 del Codice della strada, in relazione alle modificazioni proposte nel provvedimento al quarto comma dello stesso articolo.

Il Presidente Sammartino, Relatore per la X Commissione, si dichiara d'accordo con quanto detto dal Relatore Cavallaro Francesco e pone in rilievo la funzione anticongiunturale della proposta di legge.

Intervengono quindi i deputati: Battistella, che esprime alcune perplessità in merito alla introduzione in modo disorganico di modifiche al Codice della strada, e Busetto, il quale fa rilevare l'importanza del provvedimento, anche agli effetti più generali della politica dei trasporti.

Il Presidente Sammartino chiarisce quindi le peculiari finalità della proposta di legge in esame, che si diversificano da quelle di altre proposte di iniziativa parlamentare pure concernenti modificazioni al Codice della strada.

Il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, De' Cocci, sottolinea la necessità di tenere conto della regolamentazione vigente negli altri paesi europei in materia di peso di veicoli da trasporto e ribadisce quindi l'urgenza del provvedimento, anche a fini anticongiunturali.

Su proposta del Relatore Cavallaro Francesco, le Commissioni deliberano quindi alla unanimità di richiedere che la proposta di legge sia loro assegnata in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,30.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1964, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente GREPPI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuova assegnazione di fondi all'Istituto centrale di statistica per fronteggiare le maggiori spese connesse con l'esecuzione del X censimento generale della popolazione e del IV censimento generale dell'industria e commercio » (1851).

Su proposta del Relatore Dossetti, la Commissione delibera di rinviare la discussione del provvedimento ad altra seduta, in attesa del prescritto parere della V Commissione (Bilancio).

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRI MAURO e BERTINELLI: « Concessione di un contributo annuo di cento milioni a favore della società unanitaria - Fondazione P. M. Loria » (1643).

Su proposta del Presidente la Commissione delibera, in attesa del prescritto parere della V Commissione (Bilancio), di rinviare la discussione della proposta di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente GREPPI.* — Interviene il Ministro del turismo e dello spettacolo, Corona.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuovo ordinamento delle provvidenze a favore della cinematografia » (*Urgenza*) (1920).

Il deputato Lajolo esprime alcune perplessità sull'opportunità di esaminare il disegno di legge che prevede il nuovo ordinamento delle provvidenze a favore della cinematografia, senza prendere in esame anche la proposta di legge che la sua parte politica ha preannunciato da tempo sulla stessa materia. Propone quindi di rinviare l'esame del provvedimento non solo per approfondirlo ulteriormente, ma anche per attendere i prescritti pareri delle Commissioni IV, V, VI e XII.

Il Relatore Gagliardi osserva che se non è stato possibile abbinare le proposte di legge che sulla stessa materia sono state presentate, lo si deve al fatto che esse non sono state svolte e quindi non sono state ancora assegnate alla Commissione di merito. Fa presente infine l'opportunità di iniziare la discussione del provvedimento in considerazione dell'urgenza di approvare nuove norme che disciplinino la materia in modo più rispondente alle esigenze del pubblico interesse

e a quello dello sviluppo e del miglioramento qualitativo della cinematografia nazionale nei suoi diversi aspetti.

Il Ministro Corona rileva che il disegno di legge in esame è il frutto di una lunga elaborazione con le categorie interessate e con i Ministeri competenti. Dopo aver osservato che le proposte di legge presentate sulla stessa materia sono da considerarsi alternative al progetto di legge in esame, perché in sé considerate appaiono completamente diverse dalla impostazione del disegno di legge, richiama l'attenzione della Commissione sul fatto che, tenuto conto delle prossime scadenze delle norme in vigore, un eventuale rinvio apparirebbe oggi come intenzione di ritardarne l'approvazione. Invita quindi a procedere il più celermente possibile nell'esame del disegno di legge.

Il deputato Alatri fa presente che, pur comprendendo le difficoltà che si sono superate in lunghi mesi di elaborazione per giungere alla formulazione del disegno di legge, sarebbe opportuno rinviare, anche se per breve tempo, l'esame del provvedimento, per dar modo alla Commissione di approfondirne lo studio.

Il deputato Conci Elisabetta fa rilevare da parte sua la necessità di non ritardare in alcun modo l'esame del provvedimento.

La Commissione infine, prendendo impegno di esaurire nel più breve tempo possibile l'esame del provvedimento, delibera di rinviarlo alla prossima seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

CRUCIANI: « Estensione all'Umbria ed alla Sabina delle disposizioni della legge 10 agosto 1950, n. 646, relativa alla istituzione della Cassa per il Mezzogiorno » (276).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame della proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

AVERARDI: « Estensione delle provvidenze della Cassa per il Mezzogiorno ai territori della Lunigiana e della Garfagnana, compresi nelle province di Massa Carrara e di Lucca » (1295).

Su proposta del Presidente Greppi, la Commissione delibera di rinviare ad altra seduta l'esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

PEDINI ed altri: « Attribuzione al Patronato scolastico del comune di Brescia della proprietà della Colonia marina " Bresciana " di Pietraligure » (896).

Il Relatore Cattaneo Petrini Giannina illustra favorevolmente la proposta di legge che prevede l'attribuzione al Patronato scolastico del comune di Brescia della proprietà della Colonia marina « Bresciana » di Pietraligure.

I deputati Viviani Luciana e Maulini concordano con la tesi del Relatore. La Commissione, quindi, delibera all'unanimità di chiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge le venga deferita in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1964, ORE 18,10. — *Presidenza del Vicepresidente* CURTI AURELIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Caron.

PROPOSTA DI LEGGE:

FERRI MAURO e BERTINELLI: « Concessione di un contributo annuo di 100 milioni a favore della Società Umanitaria - Fondazione P. M. Loria (*Parere alla II Commissione*) (1643).

Dopo che il senatore Caron ha fornito le indicazioni necessarie ad assicurare la copertura della maggiore spesa implicata, e dopo intervento del deputato Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, purché il contributo annuo sia ridotto a lire 75 milioni a decorrere dall'anno finanziario 1965 ed a condizione che l'articolo 3 della proposta di legge sia sostituito dal seguente: « All'onere di lire 75 milioni per l'anno finanziario 1965 derivante dall'applicazione della presente legge si provvede con corrispondente aliquota del gettito relativo all'applicazione della legge 3 novembre 1964, n. 1190, concernente variazioni delle aliquote dell'imposta di ricchezza mobile. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio ».

Aderendo ad una osservazione del Presidente Curti, la Commissione ritiene altresì opportuno che venga inserito un articolo aggiuntivo inteso a disporre il controllo della Corte dei conti sulla Società Umanitaria, in dipendenza della concessione del contributo ordinario annuo.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori ZELIOLI LANZINI ed altri: « Pro-
roga della concessione di un contributo a fa-

vore del Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale in Milano » (*Approvata dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IV Commissione*) (1683).

Il Sottosegretario Caron fornisce le indicazioni necessarie ad assicurare la copertura del maggior onere implicato. Dopo intervento del deputato Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, a condizione che l'articolo 3 della proposta di legge venga così modificato: « Al maggior onere di lire 17 milioni per l'anno finanziario 1965 derivante dall'applicazione della presente legge si provvede con corrispondente aliquota del gettito relativo all'applicazione della legge 3 novembre 1964, n. 1190, concernente variazioni delle aliquote delle imposte di ricchezza mobile. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio ».

DISEGNO DI LEGGE:

« Limite massimo delle garanzie assicurative assumibili ai sensi della legge 5 luglio 1961, n. 635 » (*Parere alla VI Commissione*) (1941).

Su proposta del Presidente Curti, che sostituisce il relatore Anderlini, e dopo interventi del Sottosegretario Caron e dei deputati Galli e Fabbri Francesco, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,40.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1964, ORE 10,10 — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Intervengono il Ministro del turismo e dello spettacolo, Corona ed i Sottosegretari di Stato per le finanze, Valsecchi e per il tesoro, Belotti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ordinamento della banda della Guardia di finanza » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1721).

Su proposta del Sottosegretario Valsecchi la discussione è rinviata ad altra seduta.

PROPOSTA DI LEGGE:

ZANIBELLI ed altri: « Disposizioni in materia di imposte sui pubblici spettacoli » (1729).

Dopo interventi del Relatore Bima, del Ministro Corona, che afferma essere la presente proposta di legge organicamente collegata con

il disegno di legge relativo alla cinematografia recentemente presentato alla Camera e dei deputati Minio, che esprime varie preoccupazioni per i danni derivanti alle finanze comunali dal provvedimento in esame e preannuncia l'astensione del suo Gruppo nella votazione; Matarrese, Laforgia e Usvardi, il quale svolge un suo ordine del giorno, accolto come raccomandazione dal Sottosegretario Valsecchi, che invita il Governo a presentare al più presto la legge sulla riforma della finanza locale, vengono approvati senza modificazioni gli articoli 1, 2 e 4 della proposta di legge; non è invece approvato l'articolo 3, su conforme proposta della Commissione Bilancio, cui concordano in linea di massima il Relatore Bima e il Sottosegretario Valsecchi.

Al termine della seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori SAMEK LODOVICI e VALSECCHI ATHOS: « Agevolazioni tributarie a favore dell'Associazione volontari del sangue (A.V.I.S.) » (Approvata dalla V Commissione permanente del Senato) (1334).

Su proposta del Relatore De Ponti, che sottolinea le finalità del provvedimento, l'articolo unico della proposta di legge al termine della seduta è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Concessione di anticipazioni in favore di cittadini italiani rimpatriati, titolari di proprietà agricole in Tunisia di recente nazionalizzazione ». (1739).

In sostituzione del Relatore Castellucci, il deputato Bima propone l'approvazione del disegno di legge dopo averne illustrato le finalità ed esaminato analiticamente i vari articoli. Intervengono quindi i deputati: Matarrese, che esorta il Governo ad adottare provvedimenti analoghi a favore di altri italiani danneggiati da provvedimenti del Governo tunisino, critica il sistema adottato all'articolo 1 per la valutazione dei beni espropriati e propone un emendamento allo stesso articolo 1 inteso a modificare il saggio di capitalizzazione ivi previsto, e Minio, che chiede notizie in merito alle trattative in corso con il Governo tunisino per gli indennizzi.

Dopo la replica del Sottosegretario Belotti, che fornisce assicurazioni agli intervenuti in merito ai problemi da loro prospettati, sono approvati gli articoli del disegno di legge con la sostituzione, proposta dal deputato Bima su conforme suggerimento della Com-

missione Bilancio, dell'espressione « nazionalizzazione » o « nazionalizzate » ogni volta che ricorre nel testo, con la parola « espropriazione » o « espropriate ». Risulta conseguentemente modificato anche il titolo, nel senso che la parola « nazionalizzazione » è sostituita la parola « espropriate ».

Non è invece approvato l'emendamento Matarrese all'articolo 1.

Al termine della seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

(Sedute pomeridiane)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1964, ORE 19. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Belotti.

DISEGNO DI LEGGE:

« Limite massimo delle garanzie assicurative assumibili ai sensi della legge 5 luglio 1961, n. 635 » (Approvato dalla IX Commissione permanente del Senato) (1941).

Il Relatore Longoni illustra il disegno di legge e ricorda i numerosi precedenti legislativi in materia.

Il deputato Soliano fa presente la preoccupazione che, in seguito all'entrata in vigore del provvedimento, i *plafonds* destinati alle garanzie da assumere annualmente possono essere tenuti artificialmente bassi, contando sulle differenze non utilizzate nei precedenti esercizi finanziari.

Il Sottosegretario Belotti fornisce ampie assicurazioni che la differenza non utilizzata potrà essere conteggiata soltanto nell'esercizio in cui è stata riportata; d'altra parte la stessa sarà portata in aumento dell'importo dei rischi da assumere nell'esercizio successivo, senza che con ciò vengano modificati i massimali fissati per quell'esercizio.

Successivamente la Commissione approva gli articoli del provvedimento.

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1964, ORE 19,15. — *Presidenza del Presidente* VICENTINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Belotti.

PROPOSTA DI LEGGE:

RAFFAELLI e PAOLICCHI: « Vendita a trattativa privata alla cristalleria Genovali, cooperativa operaia con sede in Pisa, di un terreno di una area demaniale di metri quadrati 13.000 » (1911).

Su proposta del Relatore Patrini, la Commissione delibera, alla unanimità, di richiedere alla Presidenza della Camera che la proposta di legge, già ad essa assegnata in sede referente, le venga deferita in sede legislativa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,25.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

MARTEDÌ 15 DICEMBRE 1964, ORE 16,30. — *Presidenza del Vice Presidente LAMA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Fenoaltea.

DISEGNO DI LEGGE:

« Disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia ed affini in materia di integrazione guadagni » (*Approvato dal Senato*) (1937).

Il deputato Bianchi Fortunato illustra il disegno di legge che eleva all'80 per cento del salario la misura delle integrazioni salariali spettanti agli operai del settore edile, sottolineando il carattere perequativo del provvedimento in relazione al fatto che il contributo a carico delle aziende edili è superiore a quello stabilito per la gestione generale della Cassa integrazione guadagni. Conclude pro-

ponendo il passaggio alla sede legislativa del disegno di legge.

La Commissione approva all'unanimità la proposta del Relatore Bianchi Fortunato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 16,45.

CONVOCAZIONI

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 16 dicembre, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali dell'edilizia ed affini in materia di integrazione guadagni (*Approvato dal Senato*) (1937) — Relatore: Bianchi Fortunato.

RELAZIONI PRESENTATE

VI Commissione (Finanze e tesoro):

Proroga delle disposizioni in materia di blocco dei licenziamenti del personale delle imposte di consumo e di contratti di appalto dei servizi di riscossione delle imposte stesse, previste dagli articoli 1 e 2 della legge 20 dicembre 1962, n. 1718, già prorogate con la legge 13 novembre 1963, n. 1517 (1891) — Relatore: Bima.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21.